

Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2024, n. 6-8302

Dipendente Dott.ssa Elisa VALESIO, autorizzazione ad assumere l'incarico di consulenza tecnica per la figura di Data Protection officer (DPO) a favore della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere (CIPAIS), ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.



Seduta N° 441

Adunanza 18 MARZO 2024

Il giorno 18 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 10:30 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 6-8302/2024/XI

OGGETTO:

Dipendente Dott.ssa Elisa VALESIO, autorizzazione ad assumere l'incarico di consulenza tecnica per la figura di Data Protection officer (DPO) a favore della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere (CIPAIS), ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

A relazione di: Caucino

Premesso che:

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di insegnamento conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale;

L'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che la Giunta fissa, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

Con D.G.R. n. 12- 4842 del 03.04.2017 sono state impartite direttive sulle caratteristiche degli "incarichi vietati", come da disposizioni della L. 190/2012, che ha parzialmente modificato l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e sono stati stabiliti i limiti annuali relativi agli incarichi autorizzabili a ciascun dipendente.

Dato atto, come da istruttoria degli uffici regionali competenti, che:

Con nota prot. n.10365 del 11 marzo 2024, la Dott.ssa Elisa VALESIO, dipendente assegnata alla

Direzione della Giunta Regionale, Settore Programmazione, controlli e privacy, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere una consulenza tecnica per la figura di Data Protection officer a favore della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere (CIPAIS), da svolgersi nel corso dell'anno 2024, con un impegno complessivo pari a 24 ore, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;

Alla dipendente sopra citata per l'anno 2024, non è stato autorizzato altro incarico di consulenza ai sensi della L.R. n. 10/1989;

In data 13 marzo 2024 è stato acquisito il parere favorevole espresso dalla Dott. ssa Tiziana ZANIOLO, responsabile della Dott.ssa Elisa VALESIO;

Il compenso, come comunicato dalla dipendente, pari ad euro 500,00, rientra nei limiti di cui alla D.G.R. n. 12-4842 del 3.4.2017 (30% del trattamento economico), come pure l'impegno orario di 24 ore (massimo 160 ore) per gli incarichi da svolgere nell'anno solare;

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria svolta dal Settore Gestione giuridica ed economica del personale, sussistono nel caso di specie i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione e non ricorrono le cause di divieto di cui alla D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare, la Dott.ssa Elisa VALESIO ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere (CIPAIS) con un impegno complessivo pari a 24 ore, nell'arco dell'anno 2024;

Visti:

L'art. 53 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012;

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

Il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

L'art. 16, comma 2, lett. e) della L.R. 23/2008;

La D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017;

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il compenso verrà erogato alla dipendente dalla Commissione Internazionale per la Protezione delle acque Italo-Svizzere.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del

25 gennaio 2024".

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Dott.ssa Elisa VALESIO, dipendente assegnata alla Direzione della Giunta Regionale - Settore Programmazione, controlli e privacy, ad assumere un incarico di consulenza tecnica per la figura di Data Protection officer a favore della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere (CIPAIS), da svolgersi nel corso dell'anno 2024, con un impegno complessivo pari a 24 ore, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- di dare atto che l'espletamento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza e che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare i compensi corrisposti per l'espletamento dell'incarico che verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato